

Crescono le offerte e gli accordi agevolati per l'assicurazione delle attività giuridico-contabili

L' Rc conquista i professionisti

Commercialisti ed esperti contabili: da gennaio polizza a 360°

Pagina a cura
di SILVANA SATURNO

L'Rc professionale conquista appeal fra gli specialisti del diritto e del fisco. Commercialisti ed esperti contabili, dal 18 novembre hanno a disposizione una polizza convenzionale per «compensazioni crediti Iva» che assicura gli eventuali danni legati all'apposizione del visto di conformità su tali crediti richiesti ai professionisti dalla legge 102/09. Ma non solo. Da gennaio gli iscritti al Cndcec potranno sottoscrivere anche una polizza a 360° che copre i rischi tipici della professione: assistenza contabile e fiscale, controllo legale dei conti, attività giudiziale. Gli avvocati, nei prossimi mesi, faranno invece i conti con un obbligo di legge di assicurarsi: l'art. 11 della riforma forense, in discussione alle camere, prevede il dovere di dotarsi di polizza per la responsabilità civile pena l'illecito disciplinare. Sulla scia delle compensazioni Iva, stanno adeguando le polizze e cercando soluzioni anche tributaristi e consulenti del lavoro. «Il ricorso all'assicurazione per la responsabilità civile è cresciuto fra i professionisti», conferma a *Italiaoggi* **Sette Roberto Manzano**, direttore danni non auto e vita dell'Ania, «cioè, principalmente, per l'entrata in vigore di norme che affidano ai professionisti particolari compiti di verifica di regolarità e certificazione, attività quest'ultima incrementatasi nell'ambito amministrativo-contabile».

Commercialisti ed esperti contabili. La legge 102/09 ha previsto, per il 2010, il dovere di garantire con copertura assicurativa il visto di conformità su dichiarazioni da cui emerge un credito Iva da utilizzare in compensazione (sopra i 15 mila euro). Sulla scia di questa previsione, il Cndcec ha stipulato una polizza convenzionale dal premio annuo di 150 euro, che può da subito essere sottoscritta da ogni professionista iscritto al Cndcec (si veda box). Ma le chance messe in cantiere in queste settimane non finiscono qui. «Da gennaio sarà possibile sottoscrivere una polizza convenzionale per Rc professionale di carattere generale, con condizioni particolarmente vantaggiose per gli iscritti all'ordine», anticipa **Massimo Mellacina**, consigliere nazionale Cndcec con delega tariffe e assicurazioni, «il codice deontologico, all'art. 14, prevede un dovere del professionista di «porsi nelle condizioni di poter risarcire gli eventuali danni causati nell'esercizio della professione, anche con copertura assicurativa». Con la polizza convenzionale si intende facilitare l'adempimento anche ai giovani e a quelle realtà professionali per le quali sostenere un premio assicurativo può risultare più gravoso», chiarisce Mellacina, «l'impegno economico non supererà le poche centinaia di euro all'anno».

Consulenti del lavoro. Per i consulenti del lavoro, «l'obbligo

ORDINI E ASSICURAZIONE		
Categoria	Rc professionale	Polizze e convenzioni ad hoc
Avvocati 200.000 iscritti, circa 150 mila attivi	L'assicurazione diverrà obbligatoria per tutti con l'approvazione definitiva della riforma forense (art.11)	Esistono già varie convenzioni: Cassa forense-Generali, Aiga-Liguria Assicurazioni, Anf-Assita, oltre a convenzioni stipulate dagli ordini locali
Dottori commercialisti ed esperti contabili 110.000 iscritti	Facoltativa	È previsto per gennaio l'arrivo per gli iscritti una Polizza Convenzionale con condizioni agevolate per le attività tipiche (assistenza contabile e fiscale, controllo legale dei conti, attività giudiziale ecc.) Disponibile dal 18 novembre 2009 Polizza convenzionale (con Ati: Aon, Bivenbroker, Acros, Banchemo Costa) Rc professionale per compensazione credito Iva ex dl 78/09 e legge 102/09 (modulistica su www.cndcec.it , nota informativa n. 75)
Notai 4700 iscritti	Obbligatoria dal 2006 (dlgs 182)	Nel 1997 il Notariato è stata la prima categoria a stipulare una polizza collettiva con i Lloyd's di Londra che copre per la responsabilità in caso di errore. Esiste poi un Fondo di garanzia che copre i rischi di carattere penale
Consulenti del lavoro 24.000 iscritti	Facoltativa	Non esiste una polizza di categoria, ma il consiglio ne discuterà a breve anche alla luce dei nuovi obblighi assicurativi sulle compensazioni Iva per chi tratta la materia fiscale
Tributaristi: Lapet 5.571 iscritti	Obbligatoria da Statuto dal 2004	Copertura automatica e gratuita all'atto di iscrizione all'associazione. Disponibili ulteriori agevolazioni e possibilità di integrare la copertura minima Dal 1° gennaio 2010 possibilità di integrare la polizza con la copertura per il visto di conformità sulle compensazioni dei crediti Iva superiori a 15 mila euro
Tributaristi: Ancot 2.010 iscritti	Obbligatoria dal 1984, ma sotto controllo effettivo dal 1998	Convenzione ventennale con Generali Assicurazioni + Polizza cumulativa che eleva il massimale di garanzia a 1.033.000 euro (2 miliardi di vecchie lire) Già operativa anche la Polizza per il Visto di conformità sempre con Generali assicurazioni
Tributaristi: Ancit 1.300	Obbligatoria dal 1992, anno di costituzione	Due convenzioni nazionali, con Generali e Lloyd's Previste nuove polizze e appendici di polizza per il Visto di conformità per le compensazioni Iva
Tributaristi: Int 1.650	Obbligatoria dal 1997, anno di costituzione	Convenzione con Assicurazioni Generali per polizza base + estensione di massimale fino a 1.033.000 euro o polizza sottoscritta direttamente dall'Int a favore degli iscritti

Compensazioni Iva assicurate per un anno

Premio annuo lordo di 150 euro, durata annuale senza tacito rinnovo, garanzia postuma, ossia estensione del termine per la denuncia del sinistro, pari a cinque anni dalla scadenza della polizza. Sono alcune delle caratteristiche della polizza convenzionale per l'Rc da compensazione credito Iva predisposta dall'Ati Bivenbroker, Aon, Acros, Banchemo Costa per gli iscritti al Cndcec (nota informativa n. 75 del 18 novembre 2009). Oggetto della polizza è la «responsabilità civile de-

rivante all'assicurato dall'apposizione del «visto leggero» per le compensazioni crediti Iva come riportato dal dl 78/09 e legge di conversione 102/09, dm 164/99, dlgs 241/07 e successive modificazioni». Ha un massimale di 1.033.000 euro. È prevista una franchigia a carico del professionista di 300 euro. È valida per richieste di risarcimento pervenute durante il periodo di efficacia dell'assicurazione e conseguenti a sinistri verificati nello stesso periodo.

di «mettersi nelle condizioni di risarcire i danni cagionati nell'esercizio della professione» è previsto dall'art. 11 del Codice deontologico», spiega **Pietro Panzetta**, consigliere nazionale con delega alla fiscalità. «Per chi si occupa di fisco si pone in questo periodo il problema delle compensazioni Iva: è per questo che nel prossimo consiglio valuteremo le possibili soluzioni da offrire a tutti gli iscritti che in queste settimane chiedono chiarimenti».

Tributaristi. I tributaristi iscritti a Lapet, Ancot, Ancit e Int sono da tempo dotati di copertura assicurativa generale (pena la

mancata iscrizione alle associazioni) e hanno già provveduto a integrare le polizze con appendici per le compensazioni Iva.

«La nostra polizza generale», precisa il presidente Lapet **Roberto Falcone**, copre i rischi della professione di tributarista, di revisore dei conti e quelli derivanti dall'attività di elaborazione dati; tra le garanzie ci sono anche la responsabilità verso terzi per la conduzione dei locali adibiti a uffici e la responsabilità verso i prestatori di lavoro. «La copertura dei nostri tributaristi è fatta in base alle attività svolte dallo studio e ognuno ha la propria polizza ta-

gliata su se stesso», spiega il presidente dell'Ancit **Luigi Pessina**, «per le compensazioni Iva sono già state predisposte appendici o nuove polizze che rispondono all'obbligo di legge». Copre tutti i rischi, compresi quelli delle trasmissioni telematiche, anche la polizza dei tributaristi dell'Ancot: «Esiste una convenzione con Generali da 20 anni», precisa **Arvedo Marinelli**, presidente dell'associazione, «e ogni associato è obbligato alla polizza personale; vi è poi una polizza cumulativa che eleva il massimale a 1.033.000 euro. Costa 416 euro per un massimale di 258.229 euro e 400 la polizza per il visto di con-

formità sui crediti Iva per i soggetti abilitati. Convenzione con Generali anche per l'Int, che, riferisce il presidente **Riccardo Alemanno**, «prevede per ciascun tributarista una polizza sino a 258.000 euro di massimale con premio annuale non indicizzato di 450 euro. Compresa nella quota l'estensione di massimale fino a 1.033.000 euro ovvero una polizza sottoscritta direttamente dall'Int. La combinazione delle polizze prevedeva già il visto di conformità», aggiunge, «ma si trattava di visto apposto volontariamente; oggi assume il carattere di obbligatorietà».

Avvocati. «Gli avvocati nei prossimi mesi dovranno confrontarsi con un obbligo di assicurarsi previsto per legge», sottolinea **Lucio del Paggio**, consigliere tesoriere del Consiglio nazionale forense, «l'art. 11 della riforma forense stabilisce che «l'avvocato, l'associazione o la società fra professionisti devono stipulare, anche tramite convenzioni... polizze per la responsabilità civile derivante dall'esercizio della professione, compresa quella per la custodia di documenti, somme di denaro, titoli e valori ricevuti in deposito dai clienti». Già un anno fa», ricorda **Del Paggio**, «il consiglio nazionale aveva messo a punto una polizza collettiva di cui avrebbero potuto usufruire tutti gli iscritti all'ordine con un premio di appena 70 euro all'anno. Il progetto ha purtroppo per il momento tirato il freno per il timore che il Cnf si accollasse direttamente un onere economico troppo elevato. Ma non è detto che a breve non si mettano in cantiere nuove iniziative per agevolare in futuro gli iscritti».

Notai. «Il notariato italiano è stata la prima categoria professionale a stipulare, nel 1997, un'assicurazione che copre tutti gli iscritti all'ordine con i Lloyd's di Londra per la responsabilità del notaio in caso di errore», ricorda **Paolo Setti**, vicepresidente del Consiglio nazionale del notariato, «nel 2006 l'assicurazione è diventata obbligatoria per legge, così come il Fondo di garanzia per i danni derivanti da illeciti penali». Setti precisa che «l'iscrizione è automatica per tutti i notai iscritti al ruolo, dal momento dell'iscrizione» e che «non c'è alcun costo a carico del cittadino. Chi entra nello studio di un notaio sa di poter contare su una tutela risarcitoria per i casi di errore e per quelli di dolo».

Quando assicurarsi? «Il professionista deve esaminare il proprio profilo di responsabilità e l'eventuale possibilità di procurare danni a terzi con il proprio operato», sostiene **Manzato dell'Ania**, «prima di sottoscrivere una polizza è opportuno effettuare un checkup preventivo e dettagliato dell'attività per verificare che le condizioni della polizza siano adeguate alle mansioni ricoperte. Occorre infine sempre prestare attenzione all'entità dei massimali, al livello di franchigie scoperte e alle clausole di esclusione».

—© Riproduzione riservata—

Sconti per le franchigie più alte e con 150 euro si coprono le compensazioni dei crediti Iva

Pagina a cura
DI MARI PADA

La multirischio va per la maggiore

Hanno nomi rassicuranti come Partner o Protezione. Sono i prodotti assicurativi offerti dalle principali compagnie e che garantiscono uno scudo a difesa dei principali rischi in cui può incorrere un professionista legale o contabile durante la sua attività di lavoro. I prodotti più diffusi fino a oggi sono definiti «multirischio» ovvero tutelano l'avvocato, il notaio, il commercialista e l'esperto contabile, il perito, il consulente del lavoro da differenti tipi di errori e negligenze: il mancato rispetto dei termini procedurali nella presentazione di ricorsi/istanze per gli avvocati; per i notai i danni derivanti da errate visure catastali nella compravendita di immobili; per le professioni contabili le sanzioni inflitte ai clienti dell'assicurato per errori commessi da quest'ultimo nella compilazione o nella trasmissione delle dichiarazioni dei redditi. A queste polizze si affianca la neonata polizza sulla responsabilità civile professionale per compensazione credito Iva, obbligatoria dal 1° gennaio 2010, per ottemperare all'obbligo introdotto dall'art. 10 della legge n. 102/2009, di apporre il visto per i contribuenti che intendono utilizzare in compensazione crediti relativi all'Iva. In particolare, il dl n. 78/2009, convertito dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, subordina l'utilizzo in compensazione dei crediti Iva per importi superiori a 15 mila euro annui all'apposizione del visto di conformità sulle dichiarazioni (del 2009) dalle quali emerge il credito Iva; per cui i professionisti che rilasciano il visto di conformità, sono tenuti a stipulare una polizza assicurativa della responsabilità civile per la copertura dei danni nell'esercizio di tale attività. La misura punta a contrastare gli abusi nelle compensazioni. Il massimale della polizza deve essere adeguato al numero dei clienti e dei visti rilasciati, ma non deve essere inferiore a euro 1.032.913,80. L'assicurazione risponde per le sanzioni irrogate sui crediti non dovuti e vale per i cinque anni successivi alla stipula («polizza postuma»), a causa delle lungaggini dei controlli. Chi lavora in uno studio associato può anche usare la polizza dello studio per i rischi professionali, purché preveda una copertura assicurativa per l'assistenza fiscale a garanzia dell'attività prestata da ogni singolo professionista. L'aggravio di premio per il professionista dovrebbe aggirarsi sui 150 euro.

Polizza scontate se la franchigia aumenta. Il calcolo del premio per assicurare il rischio della Rc delle professioni giuridico-contabili viene effettuato con l'applicazione di un tasso (variabile a seconda della professione, delle condizioni aggiuntive e dei massimali scelti) agli introiti annui denunciati dall'assicurato nella dichiarazione dei redditi. Difficile dare un'indicazione del costo, dato che, in base a numerose variabili, può oscillare a seconda dei casi da alcune centi-

naia di euro a svariate migliaia. Più facile, invece, quantificare uno sconto (dal 20% al 35%) che il professionista può ottenere nel caso accetti franchigie maggiorate predeterminate (per clienti che desiderano essere tutelati solo per sinistri di importo medio-alto), franchigie comunque non previste per la compensazione dei crediti Iva.

Fondiarria-Sai assicura il rischio della Rc professionale mediante il prodotto denominato «Partner Rc Professionista». Il prodotto è suddiviso in tre macro aree di attività assicurabili: attività sanitarie,

tecniche e liberali. Quest'ultima riguarda le professioni di tipo giuridico-contabile (avvocato, notaio, dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale e consulente del lavoro). La copertura opera per tutte le attività ordinarie che i professionisti, regolarmente iscritti al relativo albo, possano svolgere ai sensi delle leggi che disciplinano la loro specifica professione.

Per alcune attività straordinarie, particolarmente onerose e non esercitate da tutti, la polizza diventa più pesante. Per i ruoli di sindaco, revisore in società o di

curatore fallimentare, commissario giudiziale, commissario liquidatore, la garanzia viene offerta all'assicurato in forma aggiuntiva previa compilazione di apposito questionario e con pagamento di un sovrapprezzo.

Il collaboratore è incluso nella tutela. Toro propone «Professional», una polizza che copre le richieste danni derivanti da comportamenti colposi (negligenza, imprudenza e imperizia). Questa garanzia offre una copertura assicurativa per il pagamento del risarcimento in caso di perdite patrimoniali cau-

sate involontariamente a terzi. Una garanzia valida anche qualora a determinare il danno siano stati i collaboratori, praticanti o dipendenti. Modulare l'offerta di Reale Mutua. Con «Professione Sicura Reale» c'è la possibilità di aggiungere altre garanzie facoltative: contro danni derivanti dalla violazione delle norme sulla privacy, contro quelli conseguenti allo svolgimento di incarichi di consulente tecnico d'ufficio, di funzioni di sindaco o revisore; di incarichi di natura giudiziaria, come curatore fallimentare, commissario giudiziale, commissario liquidatore.

—© Riproduzione riservata—



Assicurazione su misura: cosa offrono le compagnie

Le attività coperte dalle polizze riguardano: avvocati, notai, commercialisti, periti commerciali e consulenti del lavoro a condizione che siano regolarmente iscritti all'albo. Il calcolo del premio per assicurare il rischio della Rc delle professioni giuridico-contabili viene effettuato mediante applicazione di un tasso (variabile a seconda della professione, delle condizioni aggiuntive e dei massimali scelti) agli introiti annui denunciati dall'assicurato nella dichiarazione dei redditi; in considerazione dell'alto numero di variabili in gioco. Il costo della polizza può oscillare a seconda dei casi da alcune centinaia di euro a svariate migliaia.

COMPAGNIA	NOME PRODOTTO	CARATTERISTICHE
Fondiarria-Sai	Partner Rc Professionista	Copertura polizza: danni verso terzi; massimali assicurabili fino a 1,5 mln euro; Particolarità: opzione riduzione premio in presenza di franchigie/scoperti pre-determinati; Garanzia postuma quinquennale (5 o 10 anni per Ingegneri, Architetti, Geometri, Periti edili nei casi di: decesso, infortunio, malattia, quiescenza o cessazione volontaria, con relativa cancellazione dell'Assicurato dal proprio Albo professionale di appartenenza. L'operatività di questa estensione è subordinata all'esistenza delle seguenti condizioni: • richiesta formale dell'Assicurato e/o degli eredi; • assenza di sinistri negli ultimi 5 anni; • dichiarazione di non essere a conoscenza di alcun elemento che possa far presumere il sorgere di una richiesta di risarcimento; • sovrapprezzo per la «tutela giudiziaria» • no retroattività (salvo diversa valutazione della compagnia);
Toro	Professional	Copertura polizza: comportamenti colposi per il pagamento del risarcimento in caso di perdite patrimoniali causate involontariamente a terzi nell'esercizio della propria attività; Particolarità: copre anche il danno che sia stato causato da collaboratori, praticanti o dipendenti nell'ambito dell'attività svolta;
Sara	Professionista	Copertura polizza: responsabilità civile per i danni causati a terzi nello svolgimento dell'attività professionale; Particolarità: copertura beni da rapina, incendio, furto, nonché per guasti ad apparecchiature elettroniche, rottura di vetri e insegne;
Reale Mutua	Professione sicura reale	Copertura polizza: responsabilità civile per i danni causati a terzi nello svolgimento dell'attività professionale Particolarità: garanzie facoltative: contro danni derivanti dalla violazione delle norme sulla privacy, dallo svolgimento di incarichi di consulente tecnico d'ufficio/di natura giudiziaria, come curatore fallimentare, commissario giudiziale, commissario liquidatore.
Axa	Protezione professionisti	Copertura polizza: (solo dottori e ragionieri commercialisti) errori nella redazione delle dichiarazioni fiscali o nel calcolo delle imposte, ritardi nei pagamenti o mancata trasmissione telematica delle dichiarazioni, garanzie per il rilascio del visto pesante, revisione dei bilanci pubblici di comuni, province, aziende speciali e garanzie speciali per l'attività di curatore fallimentare e svolta presso i caaf. Particolarità: copertura delle attività di giudice tributario o membro di commissione tributaria, oppure di rappresentanza/assistenza di clienti in ambito tributario, di perdite patrimoniali causate ai propri clienti in conseguenza dell'errato trattamento dei dati personali, di responsabilità professionale che derivi dall'attività di collaboratori, sostituti, coadiutori e praticanti, dei danni arrecati al cliente conseguenti ad errori nell'elaborazione dei dati da parte di società di servizi o di Centri Elaborazioni Dati di cui l'assicurato è proprietario o co-proprietario
Zurich	Professionisti	Copertura polizza: responsabilità civile per i danni causati a terzi nello svolgimento dell'attività professionale Particolarità: Responsabilità civile professionale della conduzione dello studio e tutela legale

a cura di Mari Pada